

La Vocetta



Maggio 2013

Angelino

4a A

Ongelins

Dirigente Scolastico Bartolomeo Perna del Terzo

Docente Referente Anna d'Alò



L'albero della morte

Per me ognuno di noi deve avere l'intelligenza di dire "no". No al fumo, no all'alcool, no al gioco e no alla droga. Perché tutti dobbiamo pensare alla vita, alla vita che abbiamo vissuto ed alla vita che ci aspetta e non andare verso la morte. Tutti abbiamo una famiglia, almeno spero, e tutti dobbiamo pensare a chi ci vuole bene, così riusciremo a cancellare o a non far en-

trare queste brutte cose nella nostra vita. Confrontandomi con i miei compagni ho capito che, in base a quello che hanno visto o sentito da altri, ci sono molte persone che stanno ca-

dend no in vive ques con una dipe sper te in claudia Gredendino 5a B sia t

dendo in questi brutti tunnel, che portano in una sola direzione: la morte! Per vivere bene bisogna cercare di uscire da questi tunnel, di trovare vie secondarie; con la forza di volontà e il conforto di una persona cara si può sconfiggere la dipendenza. Questo è quello che penso e spero che molte persone che sono entrate in questi tunnel ne escano prima che sia troppo tardi. *Carla Giacco 5a B*

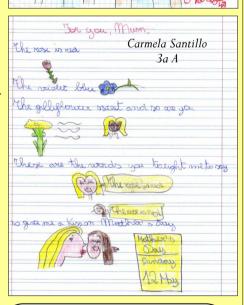
Noi e gli altri

Io credo che ognuno debba rispettare una persona, che sia mussulmana o cristiana. Si deve rispettare ugualmente il prossimo anche se è diverso da noi.

Sara Talotti 4a B



MAGGIO-FESTA DE LAVORATORI Auguri a tutte le persone che hanno un lovoro, ma roprottutto alle persone Che non ce l'hanno e roffrono per quede. Auguri, che persono trovoro al più presto un lavoro. Ulficio Parfixo Marta



IN QUESTO NUMERO:

- ≈ Festa della Mamma p. 2
- ≈ Noi e gli altri p. 3
- ➢ Un mondo di esperienze p. 4



Sesta della Mamma



Mamma, oggi è la tua festa. Vorrei che oggi fosse un giorno veramente speciale, così ho pensato di portarti a ballare. Sarà meraviglioso. Una canzone dice "Son tutte belle le mamme del mondo", ma per me tu sei la più



bella in assoluto perché sei la mia mamma. Tantissimi auguri, mamma, dalla tua Barbara. Barbara Schiavino 4a A





La mamma
per me non
è solo colei
che pulisce,
lava e accudisce noi
bambini.
Mamma, per
me sei la
felicità e
quando ti

vedo allegra il mio cuore si riempie di gioia.

Christian Alaterna 3a B



Mamma, vorrei darti tante caramelle e tanti fiori, vorrei darti le stelle e la luna, ma non posso perché sono solo un bambino e quindi, per ringraziarti per tutto quello che fai per me, ti abbraccio forte e ti do un bacio e ti

dico "Sei la mamma più bella che ci sia!"

Luca Serrao 3a B

200

La mia mamma è dolce, simpatica e allegra, a

volte mi sgrida ma lo fa per il mio bene, perché non vuole che mi succeda nulla. Io le voglio un mondo di bene. Lei si chiama



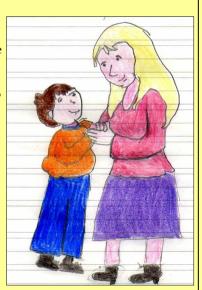
Speranza, ha 37 anni, ride spesso ed è questo che mi piace di lei. Si preoccupa per me, ha un carattere bellissimo. Lei è la mia mamma e non la cambierei con nessun'altra al mondo.

Michela Vitale 3a C

200

Mamma, quando mi sveglio voglio le tue mani che mi accarezzano, voglio ascoltare le tue parole che mi danno sicurezza e riempiono il mio cuore di gioia. Mamma, sei la cosa più preziosa.

Gaetano 3a B



mamma per me.

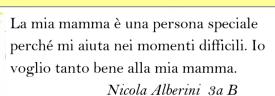
Elisa Di Paola 3a B



La mia mamma è una persona molto
speciale, è affettuosa, gentile, sorridente e
anche molto
divertente. La
mia mamma
mi aiuta anche
nei compiti e
mi è sempre
vicina. Io adoro giocare,

scherzare e parlare con lei. La mia mamma è la migliore del mondo, si prende cura di me e della famiglia e io la ringrazio per tutti i suoi insegnamenti, anche se ho ancora tanto da imparare...Ti voglio bene, mammina!

Ilaria Coppola 3a B





Noi e gli altri

Non si ride dei bambini malati. Non si spingono gli anziani. Non si ride dei bambini di colore. Si aiutano i compagni in difficoltà. Si aiutano gli anziani. Non si fanno i dispetti. *Patrizia 4a B*









esperienze

La maga Circe

Ulisse continuò il viaggio con i suoi amici e approdarono su un'isola chiamata Eea, la terra della maga Circe. I



mondo

primi uomini che scesero dalla barca furono immediatamente trasformati dalla maga in porci. Uno di loro riuscì a fuggire avvisando gli altri dell'accaduto. Ulisse allora scese di persona e incontrò Hermes, messaggero degli dei, che gli fece bere un filtro che lo rendeva resistente agli incantesimi della maga. Arrivati al palazzo, fu accolto da Circe che gli offrì una coppa per brindare con dentro un diabolico miscuglio. Circe si stupì quando vide che l'incantesimo non aveva effetto su Ulisse. La maga si innamorò di lui, liberò i suoi amici dall'incantesimo e ospitò tutto il gruppo per tanti giorni. Luisa Angelino 4a A

Il mio animale domestico è un cane: si chiama Brulus (soprannominalo "Puorco" perché pesa 8 kg), ha 4 mesi, è un incrocio tra un volpino e un pincher e ha le orecchie a pendolo. Al mattino gli piace venire a svegliarmi logliendomi il cuscino che poi trascina in cucina e mi mordicchia su tutto il corpo, dove capila! Non la smelle fino a quando non mi alzo e puntualmente non trovo le pantofole. Quando torno da scuola mia madre ripele il mio nome in continuazione: Brulus abbaia, scodinzola e fa le feste. Quando fa qualcosa di sbaglialo ho il dovere di punirlo, anche se mi piange il cuore perché fa gli occhi dolci. Quando svolgo i compiti si siede a fianco a me e mi chiama appoggiando la dolce zampetta sulla mia spalla. Il mio cane è un cantanle, proprio come me: quando accendo la radio inizia ad ululare...o meglio, a cantare! Brutus ha paura di Puffi, il gallo della nonna: quando lo vede, piange e si nasconde dietro le mie gambe (anche se dovrebbe essere il contrario!) Quando arriva il momento della pappa non troviamo mai la scodella perché prima la rosicchia e poi la nasconde! Più passo il tempo con lui, più non capisco come fanno alcune persone a maltrattare gli animali!

Il mio amore... Brulus

